



PROVINCIA DI VENEZIA

Rep.n. 29657

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale Aut.
Agenzia delle
Entrate n.
2922/2010

DISCIPLINARE

Affidamento incarico di direzione operativa e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per il completamento dell'opera pubblica: S.P. 42 – sistemazione della rotatoria Picchi e della viabilità collegata in Comune di Jesolo.

Scrittura privata redatta in due originali

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di agosto presso gli uffici della Provincia di Venezia, in Mestre (VE), Via Forte Marghera 191, cap. 30173

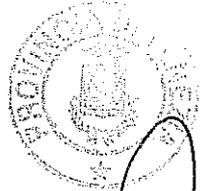
SONO COMPARSI

da una parte:

L'ing. Alessandra Grosso, nata a San Donà di Piave, il 20 agosto 1974, domiciliata per la carica presso la sede della Provincia di Venezia, la quale interviene nel presente Atto in nome e per conto di detta Provincia, codice fiscale n. 80008840276, che nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche "Provincia". L'ing. Alessandra Grosso, competente, nella sua qualità di dirigente provinciale, a stipulare i contratti per conto della "Provincia" ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 31 dello statuto provinciale, dell'art. 21 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti e del decreto del Presidente della Provincia del 30/12/2010 n. 72, interviene nel presente Atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale numero 1963/2012 del 6 luglio 2012, prot. n. 61773;

dall'altra:

Ing. Marco Meneguzzer, nato a Bolzano il 3 marzo 1955, nella sua qualità di rappresentante legale della Società Studi Esecuzione Progetti Ingegneria S.E.P.I. S.r.l., con sede legale in Trento, via F.lli Perini, 93 Cap. 38100, codice fiscale e iscrizione alla Camera di Commercio di Trento numero 01046080584, partita I.V.A. numero



01708480221, capitale sociale cinquantaduemila/00 euro (€ 52.000,00) interamente versato, data di iscrizione 22 settembre 2000, Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A. 171306, che nel contesto dell'atto verrà chiamato, per brevità, anche "affidatario".

Premesso:

- che con determinazione del Dirigente del Settore Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico n. 1963/2012 del 6 luglio 2012, esecutiva ed efficace ai sensi di legge, è stato disposto di affidare alla Società Studi Esecuzione Progetti Ingegneria S.E.P.I. S.r.l. di Trento i servizi di direzione operativa dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'opera: S.P. – sistemazione della rotatoria Picchi e della viabilità collegata in Comune di Jesolo, per l'importo di quarantaquattromiladuecentocinquanta/76 euro (€ 44.250,76), comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali;
- che sono state effettuate le pubblicazioni dei risultati della procedura di affidamento di cui trattasi, come previsto dall'art. 122 del D.Lgs. numero 163/2006;
- che sono state eseguite le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. numero 163/2006, con le modalità indicate dal comma 5-bis del medesimo articolo, come risulta dalle note numeri 63248 e 63254 in data 11 luglio 2012 e che è decorso, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. numero 163/2006, il termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva, intervenuta in data 11 luglio 2012, ragione per cui è possibile procedere alla stipulazione del presente disciplinare;
- che è stato redatto processo verbale di consegna del servizio in data 3 agosto 2012;
- che l'affidatario, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., risulta regolare ai fini della regolarità contributiva, come da documento emesso

dall'I.N.A.I.L. in data 13 giugno 2012, acquisita al protocollo della Provincia di Venezia il 27 giugno 2012 al n. 528184;

- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.

La Provincia di Venezia affida alla Società Studio Esecuzione Progetti Ingegneria S.E.P.I. S.r.l. di Trento i servizi di direzione operativa e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'opera completamento dell'opera: S.P.42 – sistemazione della rotatoria Picchi e della viabilità collegata in Comune di Jesolo, per un importo complessivo della prestazione professionale stimato in trentacinquemilacentosessantaquattro/30 euro (€ 35.164,30), al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di quarantaquattromila- duecentocinquanta/76 euro (€.44.250,76) compresi detti oneri.

Articolo 2 - Prestazioni inerenti all'incarico

L'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore operativo verrà svolto dal Dott. Ing. Marco Meneguzzer.

La prestazione professionale comprende i servizi di seguito elencati:

a) Direzione operativa (articolo 130 del D. Lgs. 163/20063 e s.m. e articoli 149 commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010)

L'affidatario è tenuto a svolgere la direzione operativa dei lavori (articolo 149 commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010, con visita settimanale al cantiere, in particolare alle seguenti prestazioni:

- collaborare con il direttore dei lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali;



- supporto alla direzione dei lavori, con visita settimanale al cantiere, emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita,

- assistenza ai lavori e regolare tutela del giornale dei lavori;

- operazioni di accertamento della regolare esecuzione dei lavori ed assistenza al collaudo degli stessi.

Inoltre qualora delegato dal direttore dei lavori, l'affidatario incaricato dovrà:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia e dei calcoli delle strutture,

- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori,

- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi,

- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi,

- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

- assistere i collaboratori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

b) Coordinamento in materia di sicurezza e salute nella fase di esecuzione dei lavori (articolo 151, D.P.R. 207/2010 e art. 92 D.Lgs. 81/2008).

L'affidatario deve svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, provvedendo in particolare a:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle

disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento previsti dalla vigente normativa e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- adeguare i predetti piani e il relativo fascicolo previsti dalla normativa stessa in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- proporre alla Stazione Appaltante, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 131 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà garantire una presenza assidua (minimo tre volte la settimana) in cantiere ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008. Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008; altresì, dovrà farlo durante il corso dei lavori, per le successive integrazioni. Dovrà altresì, verificare il rispetto degli obblighi previsti nell'art. 36 bis della L. 04.08.2006 n. 248 assieme al Direttore dei lavori.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi, senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli,



con sollecitudine, al Responsabile del procedimento. Inoltre, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovrà essere consegnato in 2 copie cartacee complete ed una copia informatizzata su CD o DVD in formato "testo" e DWG.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

All'affidatario, al fine dell'espletamento dell'incarico, verranno forniti, a seguito di esplicita richiesta, i permessi e le autorizzazioni per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà della Provincia.

Articolo 3 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m., al D.P.R. 207/2010 e s.m., nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D. Lgs. 81/2008.

L'affidatario deve rapportarsi continuamente con il Direttore dei lavori e, per quanto possibile, al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche,

nonché a verificare e controllare le attività dell'affidatario durante il loro svolgimento, secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire una presenza assidua in cantiere (minimo tre volte la settimana), anche giornaliera, se ciò venisse richiesto dal Responsabile del Procedimento, fatte salve le cause di forza maggiore e la dichiarata o certificata inoperatività del cantiere. Nel caso debba assentarsi, dovrà preventivamente avvertire il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dei Lavori ed averne l'assenso.

Gli adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere relazionati, entro quindici (15) giorni naturali e consecutivi dai relativi adeguamenti.

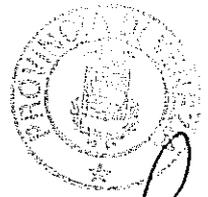
I verbali delle riunioni di coordinamento ed informazione e delle visite eseguite dovranno essere redatti e consegnati entro quindici (15) giorni naturali e consecutivi dalle relative riunioni e visite.

Le copie cartacee e le copie informatizzate su CD-Rom degli elaborati dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell'opera, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione entro trenta (30) giorni naturali e consecutivi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 4 - Modifiche al piano di sicurezza e coordinamento

L'affidatario è tenuto ad introdurre nel piano di sicurezza e coordinamento di progetto, tutte le modifiche che dovessero essere introdotto in corso d'opera, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

E' ammessa la sospensione del lavoro, ordinata dal responsabile Unico del



Procedimento in casi particolari che impediscano la realizzazione del lavoro stesso, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'incarico.

Articolo 5 - Termini di esecuzione.

Le attività correlate alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono essere svolte nel rispetto dei tempi di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. In ogni caso l'attività del Coordinatore durante l'esecuzione dell'opera deve essere espletata in accordo con il Direttore dei lavori in modo da non comportare rallentamenti e/o immotivati ritardi dei lavori stessi.

Per motivi validi e giustificati il committente potrà concedere proroghe, dietro richiesta dell'affidatario, da presentarsi al committente prima della scadenza del termine di cui sopra. Sono comunque, fatti salvi i diritti del committente di rivalersi sull'affidatario per qualsiasi danno derivante dal ritardo nell'espletamento dell'incarico o dal mancato deposito dei documenti richiesti.

Articolo 6 - Ritardi e Penali.

Nel caso il contraente non segua l'esecuzione dei lavori garantendo la sua presenza, richiesta dai precedenti articoli, in cantiere, senza darne tempestiva e formale giustificazione all'Amministrazione committente, sarà applicata una penale pari all'uno per mille (1‰) del corrispettivo netto, per ogni giorno di mancata presenza.

Ogniqualvolta l'affidatario non relazioni sugli adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, e non rediga e consegni i verbali delle riunioni di coordinamento ed informazione e delle visite eseguite, secondo le modalità stabilite al precedente articolo 3 e nei termini stabiliti al precedente articolo 5, sarà applicata una

penale pari all'uno per mille (1‰) del corrispettivo netto, per ogni giorno di ritardo. Nel caso il Coordinatore non si presenti con assiduità e non rispetti le richieste di presenza giornaliera del Direttore dei lavori o del Responsabile del procedimento verrà applicata una penale pari all'uno per mille (1‰) del corrispettivo netto, per ogni giorno di mancata presenza. Inoltre si precisa che gli eventuali oneri e/o sanzioni monetarie comminate in capo all'Amministrazione committente, a seguito di inadempienze riscontrate durante le visite ispettive in cantiere da parte dei tecnici degli enti preposti al controllo, per cause riferibili a negligenza o alla non assidua presenza in cantiere del Coordinatore, saranno posti a carico dell'affidatario.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni, il committente, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico all'affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che, in tale ipotesi, l'affidatario è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Articolo 7 –Corrispettivo dell'incarico.

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'articolo 2, ammonta a quarantaquattromiladuecentocinquanta/76 euro (€. 44.250,76) I.V.A. e oneri previdenziali inclusi.

Le competenze professionali, di cui al precedente comma, si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Articolo 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L' "Affidatario" assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

legge 13 agosto 2010, n. 136.

A tal fine si impegna a comunicare al Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relativa alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati.

L'“Affidatario” si impegna a dare immediata comunicazione alla “Provincia” ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 9 – Liquidazione dei compensi

La liquidazione delle competenze dovute per la Direzione Operativa avviene in numero quattro (4) acconti al raggiungimento del venticinque per cento (25%), cinquanta per cento (50%), settantacinque per cento (75%) e cento per cento (100%) dell'importo lordo dei lavori affidati o da realizzare; su ogni acconto è operata una ritenuta del dieci per cento (10%) da svincolare a collaudo effettuato dell'opera.

La liquidazione delle competenze per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, avviene per acconti ed unitamente alle quote liquidate per la direzione lavori, come sopra specificato.

La regolare parcella si intende “ricevuta” dal committente a seguito di protocollazione della parcella stessa.

Articolo 10 – Foro competente.

Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 11 - Inadempienze e revoca.

E' fatto obbligo all'affidatario di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione committente purché per attività inerenti all'incarico affidato.

Qualora l'affidatario non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive che possano essere impartite dall'Amministrazione committente, quest'ultima procede, per mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

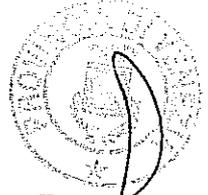
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'affidatario inadempiente.

All'affidatario inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Articolo 12 - Recesso.

L'Amministrazione committente, a norma dell'art. 2237, comma 1, del Codice Civile,



ha il diritto di recedere, in qualunque tempo e qualsiasi sia lo stato di avanzamento dell'incarico, dal presente contratto, previo pagamento all'affidatario delle prestazioni regolarmente eseguite, in funzione del loro effettivo avanzamento.

L'affidatario, a norma dell'art. 2237 comma 2, del Codice Civile, potrà recedere dal contratto solo per giusta causa.

Nel caso di recesso, l'Amministrazione si riserva il diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli atti e/o elaborati fino ad allora redatti dall'affidatario.

La Provincia potrà recedere dal contratto, dando comunicazione scritta, con un preavviso di almeno venti giorni, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, anche se è iniziato il servizio. In tal caso, in deroga all'art. 1671 C.C., l'affidatario avrà diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi al servizio effettuato fino al momento dell'effettiva decorrenza del recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

Dalla data di efficacia del recesso l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

Articolo 13 – Garanzia fidejussoria.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 268 del D.P.R. 207/2010 e dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., l'affidatario ha costituito cauzione definitiva, a mezzo di fidejussione assicurativa numero 2012/50/2224293 in data 18 luglio 2012 stipulata con Reale Mutua Assicurazioni S.p.A., Agenzia 348 Rovereto per un importo di undicimilaottocentonovantacinque/03 euro (€ 11.895,03).

Copia della suddetta polizza fideiussoria è stata acquisita, in allegato, alla nota trasmessa dall'affidatario in data 23 luglio 2012, registrata al protocollo della "Provincia" il 31 luglio 2012 al numero 69604. Detta polizza, in copia certificata conforme all'originale dall'ing. Alessandra Grosso in data 24 agosto 2012, viene

controfirmata dalle Parti e forma parte integrante del presente disciplinare, ancorché non materialmente allegata.

Articolo 14 - Contratto – Stipulazione – Spese.

L'affidatario è tenuto alla stipulazione del contratto nelle forme di legge, nel termine stabilito e alle condizioni di aggiudicazione. La mancata osservanza di tale obbligo comporta la revoca dell'affidamento e il risarcimento dei conseguenti danni subiti.

Spese, tasse ed oneri relativi all'affidamento del servizio di cui al presente disciplinare sono a carico dell'affidatario.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Stazione Appaltante

Il Dirigente del Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico

Ing. Alessandra Grosso

L'Affidatario

Studi Esecuzione Progetti Ingegneria S.E.P.I. S.r.l.

Ing. Marco Meneguzzi

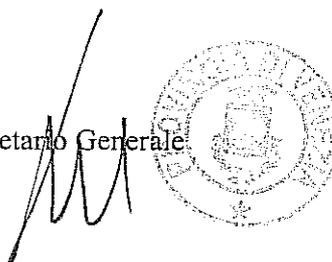
“Provincia di Venezia”

Repertorio n. 29657

Il sottoscritto segretario generale, Dott. Stefano Nen, ha registrato la presente scrittura privata al repertorio provinciale in data odierna al numero 29657

Li, 30 agosto 2012

Il Segretario Generale

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Stefano Nen', written over a circular official seal. The seal is the emblem of the Province of Venice, featuring a central figure and the text 'PROVINCIA DI VENEZIA' around the perimeter.